



Per comunicazioni istituzionali:  
COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO  
Via Sondrio, 13  
10144 - TORINO  
Tel 011.4359222  
Fax 011.4372767



**info \ contatti**

SUVVIA gruppo appartamento per genitore / bambino  
10034 Chivasso (To), via Gerbido 7

riferimenti per il servizio:  
Gianni Pregrasso 335.5447352  
[gasuvvia@lavaldocco.it](mailto:gasuvvia@lavaldocco.it)



cooperativa animazione valdocco

**suvvia** |

gruppo appartamento per genitore / bambino

## Il Servizio

La Cooperativa Animazione Valdocco ONLUS propone il progetto **SUVVIA - Gruppo Appartamento per genitore/bambino** per l'accoglienza di nuclei genitore/bambino inviati dagli enti titolari in Regione Piemonte di interventi nell'area del sostegno dei nuclei famigliari in difficoltà ai sensi della Legge 149 del 28/03/2001.

Il servizio è a Chivasso, presso un appartamento in Via Gerbido 7, in un condominio, al primo piano. È composto da entrata, soggiorno, cucina, due bagni, due camere da letto: è impostato per ospitare due nuclei composti da genitore con uno o più figli, nel quadro degli interventi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 18/12/2012, n. 25-5079 "Tipologia e dei requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori" al titolo Strutture per l'autonomia – Gruppo Appartamento.

## Finalità e destinatari

SUVVIA - Gruppo Appartamento per genitore/bambino – è un **intervento educativo di protezione e di prevenzione** rivolto a nuclei genitore bambino in difficoltà.

La protezione è data dalle condizioni di vivibilità, di tutela e di assistenza garantite dall'inserimento nel Gruppo Appartamento e dal seguimiento dell'educatore responsabile per il progetto educativo sul nucleo.

L'aspetto preventivo è legato alla possibilità di intervenire precocemente con la coppia genitore bambino prima che i deficit e i rischi portino ad esperire situazioni gravemente deprivanti per il minore.

I **beneficiari del Servizio** sono nuclei che abbiano il requisito di parziale autonomia, con i seguenti bisogni:

- nuclei che presentano bisogno di sicurezza e protezione in quanto **vittime di violenze o condizioni di isolamento**, per i quali il supporto educativo abbia la finalità di fornire strumenti e contesto all'interno del quale sia possibile riprogettare il proprio futuro;
- nuclei che presentino **fragilità temporanee sul fronte delle abilità** pratiche di conduzione e gestione della quotidianità, in rapporto alle cure necessarie per i minori coinvolti;
- nuclei in condizioni di **precarietà rispetto all'autonomia abitativa e di sussistenza**.

## Attività e risorse

Le attività educative previste sono **l'osservazione, l'accompagnamento, il colloquio individuale e la modulazione di diversi stili relazionali**, definiti nel progetto educativo relativo al nucleo e concordati con i destinatari e con il servizio inviante.

La funzione educativa del servizio è rivolta a offrire un cambiamento attraverso le ordinarie attività famigliari nell'ambiente del Gruppo Appartamento e le relazioni che quotidianamente si strutturano tra il nucleo genitore/figlio e l'educatore di riferimento. Gli interventi educativi tendono alla promozione e al **rinforzo delle competenze pratiche e relazionali intrafamiliari** (economia domestica, cura dello spazio abitativo, capacità di cura e tutela verso i minori) e **extrafamiliari** (lavoro, competenze sociali/relazionali, autonomie logistiche e nell'accesso ai servizi), partendo dalle risorse del nucleo.

Per la gestione del Servizio saranno impegnati **educatori professionali per un monte ore settimanale di 15 ore**, e sarà stabilito un **budget** per il sostentamento del nucleo e per i percorsi di attività; per ottimizzare gli interventi educativi con i nuclei inseriti, il personale impegnato sarà collegato alle équipes della nostra Cooperativa impegnate sul territorio di Chivasso per la gestione di servizi educativi nell'area della tutela materno infantile: il Servizio sarà supportato e coordinato dalla Direzione della Cooperativa per gli aspetti economici, tecnico-progettuali e logistico-organizzativi utili al suo corretto funzionamento.

## Caratteristiche organizzative

Le principali caratteristiche organizzative del Servizio sono:

- **Rapida attivabilità:** in caso di disponibilità di posti, il servizio sarà attivabile immediatamente, per realizzare inserimenti che permettano l'accesso al Gruppo Appartamento entro 7 giorni dall'invio della lettera di richiesta inserimento dell'Ente inviante.
- **Modulabilità relativa ai bisogni delle persone accolte:** nell'ambito delle risorse disponibili, l'organizzazione del servizio e la stessa struttura degli arredi e delle disposizione degli spazi saranno continuamente adattati e modellati per rispondere alle evoluzioni delle diverse situazioni dei destinatari accolti, e i progetti di accompagnamento e sostegno terranno conto degli specifici profili dei nuclei ospitati.
- **Ricerca sui bisogni e sulle risorse del nucleo:** l'osservazione educativa, resa possibile dal lavoro di accoglienza e dalle relazioni fiduciarie che verranno a stabilirsi, combinerà la visione storica sul nucleo con le informazioni che proverranno dalla relazione diretta col nucleo e con gli attori coinvolti nella fase di inserimento e nella progettazione a seguire.
- **Stimolo e supporto al cambiamento delle relazioni interne ed esterne del nucleo:** saranno realizzate attività tese ad innovare le modalità relazionali nei rapporti genitore-bambino e nei rapporti del nucleo con il territorio/comunità.

Il servizio si colloca nell'ambito di una filiera di servizi rivolti alla genitorialità compreso tra servizi a basso impatto (centri per le famiglie, educative territoriali) e servizi ad alto impatto (comunità madri/bambino, comunità alloggio minori, altre strutture residenziali per donne in difficoltà) già esistenti sul territorio della Regione Piemonte. Sarà cura della ns. organizzazione operare in modo integrato con i servizi inviati per valutare continuamente la congruità dell'inserimento in relazione ad altre opzioni di intervento e inserimento.

## Gli strumenti di lavoro

**Contratto di inserimento abitativo** (in fase di primo accesso alla struttura): comunica in modo chiaro e circostanziato alla persona accolta con il proprio figlio i servizi strutturali e relazionali che le verranno forniti, ed evidenzia le regole di comportamento e di partecipazione al progetto a cui dovrà attenersi.

Viene sottoscritto dalla figura genitoriale accolta e dall'educatore Responsabile del Servizio.

**Progetto di accompagnamento educativo** (seconda fase di accoglienza, acquisisce gli elementi fondamentali del contratto di inserimento): fissa nel tempo gli obiettivi concordati tra responsabili dei servizi inviati, équipes educativa del Gruppo Appartamento e nucleo accolto. Anche questo strumento è firmato dal genitore e dall'educatore Responsabile del Servizio, sono previste revisioni almeno semestrali ma è possibile rinegoziare i termini del Progetto di inserimento anche più frequentemente in rapporto a nuovi eventi e/o al manifestarsi di nuovi bisogni.

